

10/11/2011
h. 17.30 – 19.30

Il nuovo abitare tra bellezza ed energia del gruppo

Giovedì 10 novembre alle ore 17.30
Auditorium Piazza della Libertà - Bergamo

Costruire e Abitare il territorio significa conoscere i suoi valori, la sua storia, le sue tradizioni, le sue dignità estetico-naturali e incontra oggi le nuove esigenze, i nuovi bisogni etici e spirituali della persona: il co-housing è un'esperienza di abitare collaborativa e moltiplicatrice di energia.

SALUTI

Alessandra Salvi, Responsabile servizio ecologia e ambiente Comune di Bergamo

INTERVENTI

Simona Leggeri, Vice Presidente ANCE delegata iniziative di edilizia privata ANCE Bergamo

Luciano Valle, Responsabile Tavolo Tecnico Scientifico Centro di Etica Ambientale

“La Bellezza del Creato”

Nadia Simionato, Cohousing.it

“Il cohousing: il vicinato elettivo come moltiplicatore di energia (definizione, genesi, diffusione e risultati). Esempi in Italia”

Marco Bolis, Cohousing.it

“La sostenibilità totale: cohousing è energia pulita, energia sostenibile, energia sociale”

Marta Corubolo, Dipartimento INDACO, Politecnico di MILANO

“Canalizzare e potenziare l'energia umana positiva (e gestire le criticità): strumenti e metodologie del cohousing (la progettazione anticipata)”

MODERATRICE:

Alessandra Salvi, Responsabile servizio ecologia e ambiente Comune di Bergamo

LA CRONACA

“Il Cohousing? Alternativa residenziale anticrisi”



Il concetto dell'energia applicato all'abitare collaborativo. E' stato questo il tema al centro del convegno "Il nuovo abitare tra bellezza ed energia del gruppo" organizzato dall'Ordine degli Architetti di Bergamo nell'ambito della "Settimana per l'Energia", la manifestazione organizzata dall'Associazione Artigiani di Bergamo, con la collaborazione di Confindustria Bergamo, che vede in programma - fino al 13 novembre - eventi, congressi e seminari sui temi energetici e ambientali.

Dopo i saluti di **Alessandra Salvi**, responsabile del servizio ecologia e ambiente del Comune di Bergamo, nell'occasione moderatrice dei lavori, **Luciano Valle**, responsabile del Tavolo tecnico-scientifico del Centro di Etica Ambientale, partendo dall'analisi del concetto di "Bellezza", ha sottolineato come il mondo moderno - improntato sulla tecnica e l'affermazione del sé -, abbia portato l'uomo ad una sorta di isolamento dalla comunità sociale, con conseguente perdita dei valori che, da sempre, sono alla base del vivere "insieme". Occorre rivedere il concetto di "tempo" per ri-trovarci come parte del Creato, ha sostenuto Valle, ripensando le città come luoghi di incontro e di relazioni più autentiche e soddisfacenti.

Ed è in questa direzione che si inserisce il "Cohousing", una comunità residenziale e collaborativa tra persone che, come "una grande famiglia", condivide spazi abitativi e servizi, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita rispondendo anche ai nuovi bisogni sociali, soprattutto in tempi di crisi.

Ad illustrare questa forma di "convivenza", che ha iniziato a prendere piede in Italia dal 2000, **Nadia Simionato** e **Marco Bolis** della società Cohousing.it che si occupa della realizzazione di progetti in tale campo: dalla ricerca delle aree idonee, alla progettazione sostenibile degli interventi, dal design degli spazi e servizi comuni agli arredi e corredi.

Tramite alcuni esempi realizzati a Milano, è stato possibile vedere come il progetto di "Cohousing" riesca a coniugare il concetto della sostenibilità energetica (costruzioni efficienti e all'avanguardia), sociale (la persona è al centro ed è fonte di energia collaborativa) ed economica. I relatori hanno quindi evidenziato come, all'autonomia della propria abitazione, il "Cohousing" aggiunga i vantaggi di avere a disposizione e in

comune servizi, risorse e spazi per maggiori benefici sociali, culturali e ambientali. Più socialità, più collaborazione, più aiuto reciproco fanno di questa scelta di vita un "secondo welfare".

Marta Corubolo, del Dipartimento INDACO del Politecnico di Milano, ha infine mostrato la progettazione e le diverse fasi di gestione di questa forma di abitazione sociale contemporanea, soffermandosi anche su alcune criticità: ci vogliono almeno 6/8 anni prima di vedere pienamente a regime un "Cohousing".

A concludere il convegno **Simona Leggeri** vice presidente ANCE che, nell'invitare ad una riflessione sui piani di governo del territorio dei nostri comuni, ha posto l'accento sull'importanza di "riappropriarci" delle nostre città anche come luoghi di incontro e di socialità, elementi spesso sacrificati da logiche economiche.

10/11/2011
h. 20.30 – 23.00

Edifici e energia, esempi di architettura catalana

Giovedì 10 novembre alle ore 21.00
Auditorium Piazza della Libertà - Bergamo

Attraverso l'esperienza diretta di protagonisti dell'architettura catalana, che coltivano uno speciale interesse per i temi dell'energia e della sostenibilità ambientale, vengono presentati progetti, realizzazioni e processi ideativi.

INTERVENTI

Pich Aguilera
Enric Massip
Joan Sabatè

MODERATRICE

Laura Bettini, Radio24

